

TRIBUNALE DI PESCARA

Sezione Fallimentare

Procedimento n. 272 (22P) del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. 202/2014

Professionista incaricato con funzioni di O.C.C. Dott. Giuliano Pilone

Ricorrente Milkyway S.r.l. in Liquidazione

RICORSO

PER DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ART. 14-TER LEGGE 3/2012

Ricorrente: Milkyway S.r.l. in liquidazione, con sede _____ C/O _____ [PEC milkyway@pec.aitec.it], P.I. _____, iscritta al R.E.A. del Registro delle Imprese di Chieti e Pescara al n. _____ in persona del liquidatore _____, domiciliato in _____ Telefono di studio _____ E-mail _____

PREMESSO CHE

- la società Milkyway S.r.l. in Liquidazione in data 31/10/2019, ha presentato istanza all' "Associazione OCC Commercialisti Associati" per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi (Doc. 1);
- in esito all'istanza di cui appena sopra, con atto del 18/11/2019 veniva nominato il Dott. Giuliano Pilone con Studio _____ quale professionista incaricato con funzioni di OCC (Doc. 2);
- il Dott. Giuliano Pilone formalizzava l'accettazione della suddetta nomina;
- è intenzione della ricorrente chiedere la liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter legge 3/2012 al fine di superare la crisi da sovraindebitamento in cui versa;

SEGNALANDO BREVEMENTE QUANTO SEGUE

Presupposti di ammissibilità

- la società ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento intesa come perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che la rende ormai incapace di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- la ricorrente può definirsi debitrice non soggetta alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge 3/2012, ai sensi dell'art. 1 della Legge Fallimentare, avendo il possesso congiunto dei requisiti previsti dalle lettere a), b), c) della predetta norma;
- la società non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012 (proposta di accordo del debitore, proposta di piano del consumatore, domanda di liquidazione) come da certificato di vigenza che si allega al presente elaborato (Doc. 3);

- la ricorrente si è impegnata a produrre al nominato professionista Dott. Giuliano Pilone tutta la documentazione necessaria per ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale, nonché a rendersi prontamente disponibile per favorire l'accesso alla procedura individuata per la soluzione della crisi da sovraindebitamento.

Documentazione di cui alla domanda di liquidazione

Ai sensi dell'art 14-ter comma 2 Legge 3/2012, la domanda di liquidazione è corredata dalla seguente documentazione:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute (Doc. 4);
- ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali carichi pendenti;
- elenco di tutti i beni della società debitrice (Doc. 5);
- elenco degli eventuali atti disposizione compiuti dalla ricorrente negli ultimi cinque anni (Doc. 5);
- elenco di tutte le controversie pendenti;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (Doc. 6);
- scritture contabili degli ultimi 3 esercizi unitamente a dichiarazione di conformità (Doc. 6);
- visura camerale (Doc. 7);

Ai sensi dell'art 14-ter comma 3 Legge 3/2012, la domanda di liquidazione è altresì corredata dalla seguente documentazione:

- relazione particolareggiata dell'OCC contenente quanto previsto dall'art. 14-ter comma 3 lettere a), b), c), d) ed e) nonché dall'art. 15 comma 6 della Legge 3/2012 (ALLEGATO 1).

Cause ed ammontare dell'indebitamento

La società Milkyway S.r.l. in liquidazione è stata costituita a gennaio dell'anno 2011 dai signori _____, ed aveva ad oggetto le attività di studio, progettazione, l'analisi, la ricerca e lo sviluppo finalizzato alla realizzazione di "cicli, motocicli, veicoli in genere, di ogni tipo e per ogni uso, nonché dei relativi componenti, attrezzature, ricambi e accessori"; commercio di attrezzature sportive per ogni uso, nonché dei relativi componenti e di articoli di abbigliamento tecnico e dispositivi di protezione personale.

Nell'anno 2013 la società è stata iscritta come start-up innovativa presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Modena. Tra il 2013 e il 2015 la società ha sottoscritto tre diversi accordi di investimento che hanno determinato l'ingresso di nuovi soci tra i quali un fondo di investimento immobiliare e la _____ ..

_____. Dal 2 settembre 2015 il capitale sociale della Milkyway srl in Liquidazione ammonta ad Euro 75.525 i.v. e la compagine sociale risulta così composta:

| | |
|---------|--------|
| - _____ | 26,81% |
| - _____ | 23,58% |
| - _____ | 18,87% |
| - _____ | 10,33% |

| | |
|---|-------|
| - | 4,97% |
| - | 4,97% |
| - | 4,97% |
| - | 2,28% |
| - | 2,28% |
| - | 0,47% |
| - | 0,47% |

Nel periodo 2013-2015 i predetti investitori si sono resi promotori di un progetto per lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti sportivi per attività c.d. "estreme" volto alla realizzazione di un canale di vendita on-line mediante la realizzazione di un *market place* specifico per "sport estremi" e l'organizzazione di eventi specifici di settore in ottica di solidificazione del brand e supporto alle vendite. Ci si proponeva inoltre di realizzare un ampliamento della struttura interna di progettazione, commercializzazione e assistenza tecnica per rispondere all'esigenza dei clienti, anche quelli potenziali. La realizzazione di tale progetto comportò un impegno finanziario superiore alle aspettative e alle stesse capacità aziendali. I risultati negativi si fecero evidenti già in sede di approvazione della bozza del bilancio chiuso al 31/12/2015; nella relazione al suesposto bilancio il sindaco Unico, _____, scriveva: *"Pertanto a parere del sottoscritto, esiste un'incertezza significativa, legata agli eventi ed alle circostanze sopra descritte, che generano dubbi significativi riguardo alla continuità aziendale della società; tale presupposto essendo un principio fondamentale per la redazione del bilancio, impone che la direzione aziendale abbia la responsabilità di tale valutazione, comportando l'espressione di un giudizio sull'esito di eventi e circostanze che sono per natura incerti. Si aggiunga altresì che nonostante le reiterate richieste, non è stato prodotto un piano industriale prospettico con attestazione relative ai piani di azione futuri; contrariamente dall'anno precedente, il Presidente del Cda e il consigliere delegato non hanno prodotto al sottoscritto l'attestazione secondo la quale il bilancio sarebbe redatto sul presupposto della continuità aziendale, avendo riguardo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale. Pertanto il sottoscritto sindaco unico, poiché il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze, esprime parere negativo in merito al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015".* L'assemblea dei soci, di fronte all'impossibilità di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015 rinviava la decisione all'assemblea del 7 ottobre 2016 nella quale veniva deliberato di ripianare la perdita del bilancio 2015, pari a Euro 698.444,00 mediante l'utilizzo delle riserve a disposizione e nel contempo l'Amministratore Delegato _____ evidenziava la necessità di porre in essere una ricapitalizzazione tale da rigenerare l'equilibrio finanziario e patrimoniale necessario per garantire la continuità aziendale.

Tale proposta non veniva accolta dai soci determinando pertanto l'avverarsi di una delle cause di scioglimento della società e conseguentemente la messa in liquidazione della stessa che avveniva con verbale

di assemblea a ministero del dott. _____, Notaio in Modena (Rep. 66422) in data 13 dicembre 2016, iscritto presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna in data 20 dicembre 2016.

Dalla data di scioglimento e liquidazione, e sino al 26 luglio 2017, si sono succeduti tre diversi liquidatori:

- _____ nominato con atto del 13 dicembre 2016 (iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna il 13/12/2016);
- _____ nominata con atto del 24 marzo 2017 (iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna il 27/04/2017);
- Il sottoscritto _____ nominato con atto del 26 luglio 2017 (iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Pescara il 11/08/2017).

La società in persona del liquidatore *pro temporis* _____ in data 29 maggio 2017 provvedeva a sottoscrivere un contratto di affitto di azienda con preliminare di vendita con la società _____, della durata di nove mesi e impegno, da parte di quest'ultima, all'acquisto dell'intera azienda. Il canone di affitto mensile era stato fissato in Euro 1.500,00 oltre Iva, da imputarsi a parziale saldo/corrispettivo del saldo della cessione di azienda, definito in complessivi Euro 77.669,90. La cessione si formalizzava il 18 maggio 2018.

A luglio 2017 _____ presentava le proprie dimissioni dalla carica di liquidatore della società e la stessa veniva sostituita dal _____ nominato con atto del 26 luglio 2017 (iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bologna l'11/08/2017).

Quest'ultimo, il 28 dicembre 2017 in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, predisposto e redatto dal precedente liquidatore _____ e dall' _____ come precisato dalla professionista con comunicazione del 13 ottobre 2017 al nuovo liquidatore, evidenziava ai soci le difficoltà incontrate nel ricostruire la situazione debitoria, creditoria e finanziaria della società e lamentando una condotta inadeguata adottata dal liquidatore dimissionario, in merito agli obblighi previsti dal codice civile e dalla normativa fiscale a suo carico. Il _____ proponeva in quella sede di nominare un legale per porre in essere eventuali azioni di responsabilità contro il liquidatore dimissionario, _____, la proposta veniva respinta dall'assemblea.

In data 11 febbraio 2019 il liquidatore, a seguito di una attenta verifica del ceto creditorio, caratterizzato da una grave differenza tra saldo creditori e saldo debitori, evidenziava ai soci l'inesistenza dei presupposti per giungere ad una possibile transazione (stragiudiziale) con tutti i creditori chirografari, data l'esigua capienza del saldo attivo delle disponibilità liquide della società, al netto degli importi dovuti ai creditori privilegiati, pertanto invitava i soci a deliberare un aumento di capitale o un finanziamento da parte degli stessi in favore della società chiaramente in default. Anche questa proposta veniva rigettata dagli intervenuti. Nella stessa sede veniva accettata la proposta del liquidatore di presentare al Tribunale competente l'istanza di adesione alla procedura di sovraindebitamento ex Legge 3/2012.

Infine a luglio dell'anno 2019 i soci hanno deliberato il trasferimento della sede sociale nel comune di Pescara,

➤ **Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute**

L'esposizione debitoria complessiva della ricorrente è pari, ad oggi, a Euro 307.915,49 ed è imputabile alle obbligazioni esistenti nei confronti dei seguenti creditori:

| | PRIVILEGIO | CHIROGRAFO |
|-------------------------------------|-------------|-------------|
| AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE BO | - 59.923,37 | - 376,29 |
| AGENZIA DELLE ENTRATE BOLOGNA | - 8.741,60 | - 3.739,39 |
| AREA SRL SU - COMUNE DI SPILAMBERTO | - 1.230,10 | - 111,21 |
| AREA SRL SU - COMUNE DI SPILAMBERTO | - 1.323,98 | - 108,51 |
| REGIONE EMILIA ROMAGNA | - 205,71 | - 8,45 |
| UNICREDIT SPA | | - 75.917,00 |
| NOTAIO NICOLINI ANTONIO | - 793,00 | - 371,55 |
| IMMOBILIARE MASETTI CLAUDIO SNC | | - 4.209,84 |
| 4GUIMP SRL | | - 803,23 |
| 7PIXEL SRL | | - 1.055,49 |
| APICOLTURA ANDREINI MARIO | | - 134,42 |
| AUTOCAR. FERRAGUTI CAVANI &C SNC | | - 2.339,50 |
| AXEVO SRL | | - 252,73 |
| B&B LA GHIOTTINA | | - 50,00 |
| BARBIERI SNC | | - 423,31 |
| BARTOLINI S.P.A. | | - 714,95 |
| BBF BIKE GMBH | | - 1.167,80 |
| BELTRAMIT TSA SRL | | - 1.333,79 |
| BICICLETAS MONTY S.A. | | - 14,27 |
| BIOTEX SRL | | - 270,72 |
| C.A.D. MODENA TIR SERVICES SRL | | - 234,24 |
| CAVENAGHI ALBERTO | | - 1.500,00 |
| CHARLIE SRL | | - 1.024,55 |
| CICLO PROMO COMPONENTS SPA | | - 3.642,72 |
| CONFINDUSTRIA SERVIZI EMILIA SRL | | - 876,33 |
| DSB SRL | | - 2.405,54 |
| DYNAVISION SRL | | - 54,90 |
| EKOMI LTD | | - 138,00 |
| ENDURA LTD | | - 454,04 |
| FABIAN THOBE | | - 2.046,26 |
| FIRA S.P.A. | | - 3.294,00 |
| FIVE TEN EUROPE | | - 183,90 |
| FONDAZ. DEMOCENTER SIPE | | - 13.467,28 |
| GLS ENTERPRISE SRL | | - 424,55 |
| GRUPPO SRL | | - 3.851,79 |
| HERA COMM S.R.L. - gas | | - 1.103,64 |
| HERA SPA - energia elettrica | | - 804,47 |
| K9 SERVIZI FIDUCIARI SRLS | | - 658,80 |
| LA MERIDIANA TRASLOCHI SOC. COOP | | - 427,00 |
| LA PATRIA SRL | | - 732,00 |
| LOCATELLI S.P.A. | | - 773,25 |
| LYRECO ITALIA S.P.A. | | - 110,95 |
| MARKETING ARENA SRL | | - 1.220,00 |
| MBM SRL | | - 7.269,87 |
| NETRIBE STL | | - 5.548,56 |

| | | |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|
| NEXTTOSKIN ITALIA SRL | | - 21,26 |
| OGNI IMPIANTI SRL | | - 90,00 |
| PMC COACHING SRL | | - 1.952,00 |
| POSTE ITALIANE | | - 18.827,51 |
| PRUDSYS AG | | - 1.800,00 |
| RITMO SRL | | - 253,56 |
| SAFILO GROUP | | - 73,20 |
| SPORTS NUT GMBH | | - 267,40 |
| SUMMIT SRL | | - 876,59 |
| TELECOM ITALIA S.P.A. | | - 786,15 |
| TONIOLO MARCO | | - 1.054,50 |
| TUNDA SRL | | - 4.880,00 |
| WEB IN FERMENTO DI DARIO CIRACI | | - 960,75 |
| MARIO MARZOVILLA | - 21.978,00 | |
| MONTANINO CARLO | - 7.259,72 | |
| DOMENICO DI MICHELE | - 28.968,00 | |
| | -130.423,48 | -177.492,01 |

La posizione debitoria della ricorrente è così sintetizzata:

| | PRIVILEGIO | CHIROGRAFO |
|-------------------------|--------------------|--------------------|
| DEBITI TRIBUTARI | - 71.424,76 | - 4.343,85 |
| DEBITI V/BANCHE | | - 75.917,00 |
| DEBITI V/FORNITORI | | - 96.859,61 |
| DEBITI V/PROFESSIONISTI | - 58.998,72 | - 371,55 |
| | -130.423,48 | -177.492,01 |

In ogni caso, al riguardo, si rimanda alla **relazione particolareggiata dell'OCC**, in cui si riferisce in maniera puntuale e dettagliata.

➤ **Ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali carichi pendenti**

Con riferimento alla posizione fiscale della società ricorrente si segnala che in data 29.03.2018 il liquidatore, provvedeva a richiedere all'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Territoriale di Bologna - “*Certificazione dell'esistenza di contestazioni in caso di cessione d'azienda*” che si allega alla presente (**Doc. 10**). L'ente rispondeva indicando quali uniche contestazioni una cartella di pagamento di Euro 258,54 e una comunicazione di irregolarità da modello Iva – anno di imposta 2015 di Euro 1.540,36. Dette posizioni debitorie venivano immediatamente regolarizzate dal liquidatore.

Successivamente, all'esito di ulteriori liquidazioni e controlli operati dall'Amministrazione finanziaria il carico fiscale è risultato così composto:

- Ente creditore Agenzia dell'Entrate di Bologna - Debito derivante da Modello liquidazione 770/2017 riferito all'anno di imposta 2016 per un importo complessivo di Euro 12.480,99 di cui Euro 8.741,60 ascrivibili alle ritenute operate sulle retribuzioni non versate.

- Ente creditore “Mediocredito Centrale – Mcc Spa” - Debito per recupero delle agevolazioni ex Legge 662/96 pari a complessivi Euro 54.873,41 di cui Euro 51.093,39 riferita all’agevolazione conseguita e la residua parte di Euro 3.780,02 ascrivibile ad aggio coattivo (Euro 3.101,41), interessi di mora ed accessori (Euro 678,61).
- Ente creditore I.N.P.S. sede di Modena – Contributi previdenziali ed assistenziali anno 2016 pari a complessivi Euro 5.426,25 di cui Euro 704,73 riferiti a interessi ed accessori.

➤ **Elenco di tutti i beni della società debitrice**

La ricorrente è titolare di un saldo attivo di cassa pari a Euro 25.800,00.

Risulta inoltre intestataria dell’autocarro OPEL Vivaro 29 2.0 CDTI 120CV ecoFLEX PL-TN Furgone Fap targato ER640AT, immatricolato in data 13/06/2013 e .

E’ inoltre proprietaria di n. 2 biciclette Mountain Bike marca Ferrini mod. R2 “29” VBR ALTUS 24 di cui la società è rientrata in possesso a seguito di decreto di restituzione di cose sequestrate agli aventi diritto emesso dal Tribunale di Velletri, in relazione al Proc. Pen

La società non risulta essere titolare di beni immobili.

➤ **Elenco degli eventuali atti disposizione compiuti dalla ricorrente negli ultimi cinque anni**

La ricorrente ha compiuto i seguenti atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni:

- Atto di affitto di azienda con promessa di futura vendita, data stipula 29 maggio 2017, valore dichiarato Euro 13.500,00, in favore di _____ Codice Fiscale
- Atto di cessione di azienda del 18 maggio 2018 – registrato in data 25 maggio 2018, valore dichiarato Euro 77.669,90, in favore della _____ Codice Fiscale

L’azienda ceduta, composta principalmente da beni immateriali destinati alla vendita on line, è stata individuata nell’atto predetto nei seguenti beni:

- i beni mobili, banchi da lavoro, attrezzatura, strumenti e macchinari che componevano l’azienda;
- la ditta, l’insegna aziendale e l’avviamento commerciale;
- il sito internet e tutti i domini che fanno capo al sito <http://www.milkywayshop.it/>, con annesse relative password di accesso e il software creato su base “Magento”;
- la licenza della barra di ricerca e le “recommendation”;
- la licenza del gestionale Microsoft NAV 3000 e le relative password di accesso;
- le licenze e le password MILKYWAY - PIM (Product Information Management) - pim.milkywaysport.com
- sviluppato dall’azienda stessa per la finalizzazione della procedura di “data-entry” (ovvero il caricamento dei prodotti sul sito);

- il marchio "MILKYWAY" registrato presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proposta Intellettuale) n. 012445681 in data 14 maggio 2014.

➤ **Elenco di tutte le controversie pendenti**

La ricorrente è parte attrice nel seguente giudizio pendente:

- **Giudizio promosso da Milkyway s.r.l. in liquidazione dinanzi la Corte di Appello di Bologna.**

Come rilevabile dall'allegata relazione (Doc. 16) del legale della ricorrente,

trattasi di opposizione a decreto ingiuntivo promossa da Milkyway s.r.l. nei confronti di

(società di software house): con atto di citazione del 17 febbraio 2015 Milkyway s.r.l.

traeva in giudizio il fornitore, opponendo il decreto ingiuntivo n. 10306/2014 emesso il 22 novembre 2014, con cui il Tribunale di Modena aveva ingiunto di pagare per la fornitura di servizi informatici e di consulenza di cui al contratto 8 novembre 2013 l'importo di € 12.000,00, oltre interessi e spese di procedura, domandando pronunziarsi in via di riconvenzione la risoluzione dei contratti ripassati tra le parti (del 1° luglio 2013 e 8 novembre 2013) per inadempimento dell'opposta, di cui invocava altresì la condanna al pagamento delle penali maturate per il ritardo nell'adempimento o, in subordine, al risarcimento del danno ed in ogni caso alla restituzione degli importi versati nonché alla refusione di spese e competenze di lite.

Con sentenza n. 75/2019 il Tribunale di Modena ha rigettato l'opposizione sul rilievo che non sarebbe stato provato l'inadempimento di ma al contrario sarebbero stati acquisiti "elementi idonei a supportare la tesi difensiva di parte opposta", per cui l'intera responsabilità per il malfunzionamento del software di e-commerce fornito da era da imputarsi ad altra software house, cui inizialmente Milkyway si era rivolta ovvero alla inadeguata preparazione dei tecnici Milkyway.

Nel proporre appello Milkyway ha riproposto analoghe conclusioni, precisando che il fornitore, oltre a restituire le somme versate in esecuzione del primo contratto (€ 10.000,00, oltre IVA), andava condannato al pagamento delle penali maturate per il ritardo nell'adempimento (€ 60.000,00) o, in subordine, all'integrale risarcimento del danno per il definitivo inadempimento consistito nel mancato sviluppo della piattaforma di e-commerce.

Il giudizio in questione, pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna, è rubricato al n. 502/2019 di R.G. e risulta fissata al 14 settembre 2021 l'udienza di precisazione delle conclusioni.

➤ **Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni**

La società ha presentato le dichiarazioni dei redditi negli ultimi tre anni e depositato i relativi bilanci presso il Registro delle Imprese. Allo stato attuale la ricorrente Milkyway srl in Liquidazione non produce alcun

reddito avendo dapprima dato in affitto l'intera azienda in data 29 maggio 2017 e successivamente ceduta la stessa al medesimo soggetto, in data 18 maggio 2018.

➤ **scritture contabili degli ultimi 3 esercizi unitamente a dichiarazione di conformità**

Si consegnano le scritture contabili degli ultimi tre esercizi, unitamente a dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale.

La proposta di liquidazione

La presente domanda prevede la liquidazione del patrimonio disponibile nonché di quello che dovesse sopravvenire nei quattro anni successivi all'apertura della procedura, giusto il disposto dell'art. 14 undecies L. 3/2012 ai fini del soddisfacimento dei creditori secondo i principi generali, dell'ordine delle preferenze e i gradi di privilegio.

Le c.d. procedure di composizione della crisi suppliscono cioè a tutte quelle situazioni per le quali l'ordinamento non affronta una specifica regolamentazione, trattandosi di soggetti protagonisti che non hanno altro modo di risollevarsi economicamente e finanziariamente.

Di seguito si riporta l'ammontare dell'attivo realizzabile:

| Attivo | |
|--|------------------|
| Descrizione beni | Importo |
| Disponibilità liquide | 25.800,00 |
| Vendita n. 2 mountain bike | 100,00 |
| Vendita Furgone Opel Vivaro 29 Targa ER 640AT | 8.000,00 |
| Contenzioso attivo Astrolabio Solutions s.r.l. | |
| Totale | 33.900,00 |

I costi della presente procedura

Si ritiene opportuno chiedere sin da ora che siano soddisfatti in prededuzione gli importi di seguito indicati, sorti in funzione della presente procedura:

1. compenso spettante al professionista incaricato O.C.C., quantificato provvisoriamente nel rispetto del D.M. 202/2014 in € 6.797,00;
2. compenso spettante al nominando liquidatore, già individuato nella figura del referente dell'OCC, avendo questi già manifestato la propria disponibilità a liquidare l'attivo ad un compenso inferiore ai minimi tariffari e determinato in euro 2.000,00 ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DM 202/2014.

Passività complessive

Nella tabella che segue vengono riepilogati i debiti per categoria omogenea:

| Passivo | |
|---|-------------------|
| Spese prededucibili | Importo |
| OCC | 6.797,00 |
| Compenso Liq. giudiziale comprensivo di iva e cp | 2.537,60 |
| Totale spese prededucibili | 9.334,60 |
| Creditori Privilegiati (Privilegio 2751 bis. N. 2) | |
| Compenso Liquidatore società | 28.968,00 |
| Compenso Sindaco Unico | 21.978,00 |
| Compenso Legale società | 7.259,72 |
| Notaio Nicolini | 793,00 |
| Totale creditori privilegiati | 58.998,72 |
| Creditori Privilegiati (Altri) | 71.424,76 |
| | |
| Creditori chirografari | 177.492,01 |
| Totale | 317.250,09 |

Per quanto attiene le modalità di pagamento sono di seguito indicate:

| Modalità di pagamento | | | | | |
|---|------------------|------------------|-----------|-----------|------------------|
| Descrizione beni | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Totale |
| OCC | 6.797,00 | | | | 6.797,00 |
| Compenso Liq. giudiziale comprensivo di iva e cp | 2.537,60 | | | | 2.537,60 |
| Creditori Privilegiati (Privilegio 2751 bis. N. 2) | 14.000,00 | 10.565,40 | | | 24.565,40 |
| Creditori Privilegiati (Altri) | - | | | | - |
| Creditori chirografari | - | | | | - |
| Totale | 23.334,60 | 10.565,40 | - | - | 33.900,00 |

La proposta sopra esposta prevede pertanto:

- *l'integrale pagamento delle spese prededucibili;*
- *il pagamento dei creditori privilegiati (ex. art 2751 bis n.) nella misura del 59,61%.*

In caso di esito positivo del contenzioso con la
come di seguito indicato:

l'attivo subirebbe l'incremento

| Attivo | |
|---|-------------------|
| Descrizione beni | Importo |
| Disponibilità liquide | 25.800,00 |
| Vendita n. 2 mountain bike | 100,00 |
| Vendita Furgone Opel Vivaro 29 Targa ER 640AT | 8.000,00 |
| Contenzioso attivo Astro Labio srl | 70.000,00 |
| Totale | 103.900,00 |

Le modalità di pagamento sono di seguito indicate:

| Modalità di pagamento | | | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Descrizione beni | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Totale |
| Creditori chirografari | 6.797,00 | | | | 6.797,00 |
| Compenso Liq. giudiziale comprensivo di iva e cp | 2.537,60 | | | | 2.537,60 |
| Creditori Privilegiati (Privilegio 2751 bis. N. 2) | 14.000,00 | 10.565,40 | 34.433,32 | | 58.998,72 |
| Creditori Privilegiati (Altri) | - | | | 35.566,68 | 35.566,68 |
| Creditori chirografari | - | | | | - |
| Totale | 23.334,60 | 10.565,40 | 34.433,32 | 35.566,68 | 103.900,00 |

Nel caso di esito positivo del ricorso le percentuali di soddisfacimento del ceto creditorio andrebbero a migliorare come di seguito indicato:

- *l'integrale pagamento delle spese prededucibili;*
- *il pagamento integrale dei creditori privilegiati (ex. art 2751 bis n.);*
- *il pagamento degli altri creditori privilegiati nella misura del 49,80%.*

Per tutte le suesposte ragioni, la società Milkyway srl in liquidazione, rappresentata come sopra indicato

RICORRE

all'Ecc.mo Tribunale di Pescara affinché, ai sensi dell'art. 14-quinquies Legge 3/2012, voglia con decreto:

- 1- dichiarare aperta la procedura di liquidazione, al fine del soddisfacimento dei creditori nel rispetto di quanto stabilito dalla stessa Legge regolatrice, mediante la liquidazione di tutto il suo patrimonio e di quello che dovesse eventualmente sopravvenire nel corso dei quattro anni successivi al deposito della presente domanda di liquidazione;
- 2- nominare a tal fine un Liquidatore;
- 3- disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- 4- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- 5- ordinare la trascrizione del decreto nei registri mobiliari e immobiliari a cura del Liquidatore;

Oltre all'ALLEGATO 1, rappresentato dalla Relazione particolareggiata dell'OCC, contenente in dettaglio i termini e le modalità di esecuzione della domanda di liquidazione ex art. 14-ter legge 3/2012, che forma parte integrante del presente ricorso, si riepiloga di seguito tutta la documentazione corredata:

ALLEGATO 1: relazione particolareggiata dell'OCC con relativa documentazione richiamata

Doc. 1: istanza per la nomina di un Gestore della crisi

- Doc. 2: atto di nomina del professionista incaricato con funzioni di OCC
- Doc. 3: Certificato di vigenza;
- Doc. 4: elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- Doc. 5: elenco di tutti i beni della debitrice e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni
- Doc. 6: dichiarazioni dei redditi periodi di imposta 2016-2017-2018-2019;
- Doc. 7: Scritture contabili periodi 2016 – 2017 – 2018 -2019;
- Doc. 8: Visura Camerale aggiornata;
- Doc. 9: Bilanci di esercizio periodi 2016 – 2017 – 2018 – 2019;
- Doc. 10: Certificato esistenza di contestazioni in caso di cessione di azienda;
- Doc. 11: Contratto di affitto di azienda;
- Doc. 12: Atto di cessione di azienda;
- Doc. 13: Verbali di assemblea del 28/12/2017 e del 11/02/2019;
- Doc. 14: Fotografie biciclette;
- Doc. 15: Documenti Automezzo targato ER640AT;
- Doc. 16: Relazione controversie pendenti;

Milkyway S.r.l. in Liquidazione

Il Liquidatore

Liquidazione del patrimonio: MILKYWAY S.R.L. IN LIQUIDAZIONE n. 2/2021

Giudice Delegato: Dott.ssa FEDERICA COLANTONIO

OCC: Dott. GIULIANO PILONE



TRIBUNALE ORDINARIO di Pescara

Settore fallimentare

DECRETO ex ART. 14 *quinquies* L 3/2012

Il Giudice Delegato, dott.ssa Federica Colantonio,

Vista la domanda di liquidazione ex art. 14 ter e ss. L. n. 3/12 depositata da MILKYWAY S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede a Pescara (PE) --

[PEC milkyway@pec.aitec.it], P.I. _____, iscritta al R.E.A. del Registro delle Imprese di Chieti e Pescara al n. _____, in persona del liquidatore _____, rappresentata e difesa per procura in atti dall'avv. _____ con l'ausilio del Gestore della Crisi Dott. Giuliano Pilone;

Rilevato che dalla documentazione prodotta dalla debitrice risulta effettivamente che, in ciascuno degli ultimi tre esercizi (2017, 2018 e 2019), l'ammontare dell'attivo patrimoniale è stato inferiore ad € 300.000 (€132.051 per il 2017, € 75.612 per il 2018 ed € 60.026 per il 2019) e l'ammontare dei ricavi lordi è stato pari a € 46.134 per il 2017, € 1 per il 2018 e € 30 nell'esercizio 2019, nonché che, non risultano debiti, anche non scaduti, superiori ad € 500.000,00;

Rilevato che l'istante, a fronte di un monte debitorio di € 317.250,09 - importo al lordo delle spese prededucibili di cui euro 9.334,60 in prededuzione, euro 58.998,72 in via privilegiata ex art 2751 *bis* n. 2 CC, euro 71.424,76 in via privilegiata generale ed euro 177.492,01 in via chirografaria-, non dispone di beni muniti di una reale consistenza e che il suo patrimonio risulta costituito da disponibilità liquide pari ad euro 25.800,00, dall'autocarro OPEL Vivaro 29 2.0 CDTI 120CV Ecoflex PL-TN Furgone Fap targato ER640AT, immatricolato in data 13/06/2013 e custodito presso la _____ e da n. 2 biciclette Mountain Bike marca Ferrini mod. R2 "29" VBR ALTUS 24 di cui la società è rientrata in possesso a seguito di decreto di restituzione di cose sequestrate agli aventi diritto emesso dal Tribunale di Velletri, in relazione al Proc. Pen. _____

Considerato che nella domanda è rappresentato che l'attivo che si presume di realizzare ammonta a complessivi € 33.900,00, che potrebbe incrementarsi durante l'esecuzione della procedura per effetto di un contenzioso civile in corso, pendente presso la Corte d'Appello di Bologna, in cui la ricorrente ha richiesto un ristoro complessivo pari a € 70.000, da destinarsi in favore dei creditori;

Considerato che la documentazione allegata da parte debitrice a corredo della domanda di liquidazione è completa e consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del debitore, così come attestato dall'OCC;

Considerato che parte debitrice risulta in stato di sovraindebitamento, che dalla relazione dell'OCC si evince la compiuta esplicitazione di tutte le condizioni previste dall'art. 14-ter co.3, lett. a), b), c), d), e), e non risulta il compimento di atti in frode;

Considerato che non sussistono le cause di inammissibilità di cui all'art. 7, co.2, lett. a) e b);

Considerato che l'OCC ha attestato la sussistenza di tutti i presupposti di legge, la mancanza delle condizioni ostative, con ragionamento diffuso, chiaro, logico ed esaustivo, come tale integralmente richiamato nella presente sede;

Considerato che risulta indispensabile la nomina di un liquidatore giudiziale ai sensi dell'art. 13 co.1;

Considerato che ai sensi del riformato art. 14 decies, "1. Il liquidatore, autorizzato dal giudice, esercita o, se pendente, prosegue, ogni azione prevista dalla legge finalizzata a conseguire la disponibilità dei beni compresi nel patrimonio del debitore e ogni azione diretta al recupero dei crediti.

2. Il liquidatore, autorizzato dal giudice, esercita o, se pendenti, prosegue le azioni dirette a far dichiarare inefficaci gli atti compiuti dal debitore in pregiudizio dei creditori, secondo le norme del codice civile.

3. Il giudice autorizza il liquidatore ad esercitare o proseguire le azioni di cui ai commi 1 e 2, quando è utile per il miglior soddisfacimento dei creditori".

p.q.m.

Dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio *ex art. 14 quinquies* l.3/2012;

Nomina liquidatore il Dott. Giuliano Pilone;

Dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di chiusura *ex art. 14 novies* co. 5 non sarà divenuto definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla data di presentazione della domanda *ex art. 14 ter*;

Dispone che il liquidatore proceda all'inventario e alla redazione dell'elenco dei creditori *ex art. 14 sexies*, alla predisposizione del programma di liquidazione, alla formazione dello stato passivo *ex art. 14 octies*;

Dispone che il liquidatore preveda tra le forme di pubblicità che saranno stabilite per la vendita dei cespiti anche la pubblicazione di un avviso, contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, sul portale del Ministero della giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", trattandosi dello strumento individuato dal legislatore per offrire informazione globale sulle vendite forzate in corso nel territorio nazionale;

Ordina la pubblicazione a cura del liquidatore della la domanda e del presente decreto, con esclusione della relazione particolareggiata dell'O.C.C. e, comunque, con l'esclusione di dati sensibili ai sensi della L. n. 30 giugno 2003 e succ. mod., ove presenti nella stessa domanda o nel decreto di ammissione, sul sito internet del Tribunale di Pescara (www.area58.it), con esclusione di qualsivoglia divulgazione al di fuori dell'ambito strettamente processuale;

Ordina la trascrizione del presente decreto a cura del liquidatore presso le Conservatorie dei RR.II. territorialmente competenti in relazione ad eventuali beni immobili e mobili registrati offerti in liquidazione;

Dispone che il liquidatore relazioni ogni sei mesi al Giudice sull'attività liquidativa svolta e, in generale, sull'andamento e sulla gestione patrimoniale dei debitori.

Il presente decreto è titolo immediatamente esecutivo, ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto a parte proponente, nonché all'O.C.C. ed al liquidatore nominato.

Pescara, 22/02/2021

Il Giudice Delegato
Dott.ssa Federica Colantonio